



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO
C.A.P. 98060 **PROVINCIA DI MESSINA** C.F. 00108980830

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>2</u> del Reg. Anno 2012 Data <u>06/02/2012</u>	OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.
---	--

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di febbraio con inizio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo		X
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero		X
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele		X
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 12

Assenti n. 03

Il Sig. CORTOLILLO Dr. Francesco Paolo nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: _____

Partecipa il Segretario comunale Sig. D.ssa Nina SPICCIA La seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Palmeri, Saitta, Gaglio e il V. Sindaco Germanelli

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro Generale
proposte 1 /2012

AREA AFFARI GENERALI E AFFARI SOCIALI

Nr. Ord. della proposta 1

li 01-02-2012

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Visti i verbali, n.ri 38, 40, 41, 42, 43 e 44 della seduta del 27.10.2011, n.ro 45 della seduta del 07.11.2011, n.ro 54 della seduta del 15.11.2011, n.ri 56, 57 e 58 della seduta del 30.11.2011, n.ro 1 della seduta del 03.01.2012;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione dei summenzionati verbali;

Visto l'art.186 del Vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

Vista la L.R. 11.12.1991, n.48;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI


Di approvare, come approva, i verbali, n.ri 38, 40, 41, 42, 43 e 44 della seduta del 27.10.2011, n.ro 45 della seduta del 07.11.2011, n.ro 54 della seduta del 15.11.2011, n.ri 56, 57 e 58 della seduta del 30.11.2011, n.ro 1 della seduta del 03.01.2012

IL FUNZIONARIO



IL PROPONENTE

(Francesco Paolo Cortolillo)



Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il **Sindaco** il quale si rammarica che ancora una volta "è costretto" a porgere l'estremo saluto per la dipartita di un concittadino.

Dichiara con forte commozione, che il minimo che si possa fare per la scomparsa dell'avvocato Bonanno è ricordare la sua prestigiosa figura, in questa sede l'unica deputata a celebrare la grande personalità, professionalità, correttezza e cultura che lo ha sempre contraddistinto.

Fa presente che l'avvocato Bonanno, dal dopoguerra in poi, ha profuso in Sant'Angelo il suo impegno sociale e politico avendo ricoperto per tanti anni il ruolo di Giudice di Pace e avendo messo a disposizione di tutti le proprie doti umane e professionali.

Porge alla famiglia, presente in aula, le sue personali condoglianze e il cordoglio di tutto il Consiglio.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere **Guidara**, ricorda la grande personalità dell'avvocato Bonanno e il contributo dato a Sant'Angelo durante il corso del suo impegno politico e sociale.

Il vice capogruppo di minoranza, consigliere **Bonina**, a nome del gruppo porge il cordoglio alla famiglia e ricorda l'avvocato Bonanno quale persona di grande struttura morale.

Il **Presidente** ringrazia a nome della famiglia il consiglio comunale per le odierne manifestazioni di dolore e si scusa del proprio disagio convenendo con quanto manifestato dai consiglieri, non aggiungendo nulla di più in quanto l'avvocato Bonanno era un proprio congiunto essendo zio, fratello della propria mamma.

I consiglieri alzandosi in piedi, in segno di lutto, osservano un minuto di silenzio e raccoglimento.

Entra in aula il consigliere Prestipino. Presenti 13.

Il **Presidente** invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;
Visto il parere favorevole reso per la regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Affari Generale e Affari sociali, D.ssa Giangarrà;

Non ritenuta necessaria la lettura dei verbali in atti di cui i consiglieri, a richiesta del Presidente, confermano di essere a conoscenza;

Proceduto a votazione palese nelle forme di legge, presenti 13, votanti 13 con voti 13 favorevoli;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta e pertanto di approvare i verbali n. 38 e dal 40 x al n. 44 del 27/10/2011, n. 45 del 7/11/2011, n. 54 del 15/11/2011, dal n. 56 al n. 58 del 30/11/2011 e n. 1 del 03/01/2012.

Chiesta ed ottenuta la parola il capogruppo di minoranza consigliere Giuliano Catia chiede al Presidente di porre ai voti la proposta di prelievo dei punti 6 e 7 iscritti all'ordine del giorno ed aventi rispettivamente ad oggetto: "Proposta di istituzione per la refezione scolastica di un sistema informativo alle famiglie con adozione della "cibo-tabella", dibattito e determinazioni" e "Proposta di istituzione albo Associazioni, dibattito e determinazioni."

Il **Presidente** apre il dibattito in aula sulla proposta come formulata dal capogruppo di minoranza.

Il Capogruppo di Maggioranza consigliere **Guidara** si dichiara contrario alla proposta evidenziando che agli atti del consiglio non vi è alcuna proposta della minoranza per il punto 7 e perché già su richiesta del Sindaco al punto 5 dell'ordine del giorno è prevista l'approvazione del Regolamento per l'istituzione dell'Albo comunale delle Associazioni.

Il Consigliere **Giuliano** ricorda che la richiesta di convocazione del consiglio Comunale della minoranza è stata formulata il 16/01/2012, precedentemente a quella del Sindaco ed eccepisce che non ha senso discutere in merito allo stesso argomento per due volte nella stessa seduta.

Il consigliere **Guidara** fa presente che sicuramente in sede di trattazione del punto 5 dell'ordine del giorno si chiederà di unificare la discussione con il punto 7.

Il **Presidente** tiene a precisare che il prelievo di un argomento iscritto all'ordine del giorno è cosa diversa dall'accorpamento del dibattito di due argomenti. Ricorda inoltre che le riunioni di pre-consiglio da lui indette sono la sede istituzionale per affrontare tali problematiche. Si rammarica che la minoranza disertò tali riunioni: *"si sta ingenerando la cattiva abitudine di non intervenire, di fare aspettare inutilmente e di non partecipare, anche se sollecitati ed avvisati per tempo, ma chi non partecipa deve assumersi le sue responsabilità."*

Il vice capogruppo di minoranza, consigliere **Bonina**, eccepisce che non si è partecipato alla riunione pre-consiliare per protesta, perché il Presidente avrebbe dovuto avere il dovere morale di investirli precedentemente alla predisposizione dell'ordine del giorno nella considerazione di analoga richiesta del Sindaco. Rappresenta a tal proposito che la richiesta della minoranza porta la data del 16/01/2012 ed è stata registrata al protocollo dell'ente in data 24/01/2012 e che lo schema di regolamento dell'Albo delle Associazioni è stato approvato dalla Giunta in data 25/01/2012. Lamenta che il Presidente voglia far prevalere la legge dei numeri.

Il **Presidente** contesta quanto nella dichiarazione del consigliere che non ritiene in grado di poter censurare la sua correttezza ed, altresì, non crede che *"le proteste si possano formulare in questi termini"*. Fa presente di essersi attivato subito, di averlo invitato con un SMS a dare la propria disponibilità alla riunione del Consiglio per giorno 03/02/2012, e che stante la risposta del consigliere, sempre con SMS, che si dichiarava disponibile per il 06/02/2012, ha convocato la seduta per quest'ultima data.

Il consigliere **Guidara** fa presente che il Consiglio Comunale è stato convocato secondo quanto previsto dalla legge, ponendo all'ordine del giorno prima le proposte del Sindaco ed in successione le altre e comunque precisa che il regolamento per l'istituzione dell'albo delle Associazioni era allo studio dei consiglieri e della amministrazione sin dall'estate 2011.

Il **Presidente** invita il Consiglio a procedere a votazione sulla proposta di prelievo come formulata dal Consigliere Giuliano Catia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del consigliere Giuliano Catia di prelievo dei punti 6 e 7 iscritti all'ordine del giorno ed aventi rispettivamente ad oggetto: "Proposta di istituzione per la refezione scolastica di un sistema informativo alle famiglie con adozione della "cibo-tabella", dibattito e determinazioni" e "Proposta di istituzione albo Associazioni, dibattito e determinazioni", come posta ai voti dal Presidente;

Proceduto a votazione palese nelle forme di legge, presenti 13, votanti 13 con voti 04 favorevoli e 09 contrari.

RIGETTA

La superiore proposta.

Il Presidente invita il Consiglio a passare alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

Il gruppo di minoranza, consiglieri Giuliano Catia, Bonina Antonino, Ferraro Diego, Rigerati Giuseppe si allontanano dall'aula per protesta.

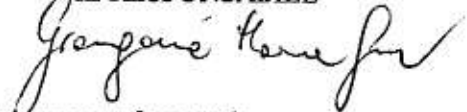
Presenti 9.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 01.02.2012

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data _____

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data _____

IL RAGIONIERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, C E R T I F I C A Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE